



Periodico di approfondimento sportivo regionale



## OBIETTIVO NAPOLI

Voglia di trionfi e nuovo assetto tattico, ci si appresta a vivere una nuova era con il condottiero iberico

da pagina 2



## CALCIOMERCATO

Škrtel prima scelta in difesa, sogno Mascherano a centrocampo, Cerci e Biabiany frecce per le fasce

a pagina 3



# BENVENITEZ

## L'editoriale

### Rafa è l'allenatore giusto?



di Vincenzo Letizia

Con Mazzarri si è chiuso un ciclo importante, impreziosito da buoni risultati e da un gioco che la squadra aveva imparato a memoria. Qualche piccolo accorgimento ogni anno lo aveva proposto il nostro ex allenatore, sta di fatto che determinati principi sono rimasti cardini per anni, anche prima di Mazzarri, fin dai tempi di Reja. La difesa a tre, innanzitutto. Il Napoli si è consolidato anno, dopo anno con questo sistema di gioco, adesso la domanda che gli osservatori più attenti si fanno è questa. Rafa Benitez, per carità allenatore vincente, del resto il curriculum non si può mica contraddire, sarà adatto al Napoli come mentalità e modulo di gioco? Il nuovo mister azzurro pare più un anglosassone che uno spagnolo, maniacale nel proprio lavoro, non tollera i ritardi, uomo flemmatico e garbato, potrebbe probabilmente non integrarsi subito con la filosofia partenopea. Ma c'è anche chi fa notare che un ex grande allenatore del passato, Ottavio Bianchi, non era certo un sanguigno, eppure all'ombra del Vesuvio qualcosa ha vinto. Valutando poi il credo tattico dell'attuale vincitore della Europa League, non mi pare che questo si sposi alla perfezione con le caratteristiche di tanti giocatori disponibili nella attuale rosa del Napoli. Il tecnico iberico, allievo di Sacchi e del gioco sulle fasce, innanzitutto prevede nel proprio organico almeno 4 ali offensive (2 titolari e 2 alternative) e 4 terzini un po' più bloccati. Premesso che nel Napoli i vari terzini o esterni bassi, Maggio, Armero e Zuniga sono tutto furchè che terzini difensivi e soprattutto che non ci sono proprio ali, Bigon e De Laurentiis è chiaro che sul mercato dovranno operare una sorta di rivoluzione copernicana. Dubitare del valore di mister Rafa è conoscere poco la materia calcistica, ma discutere se Benitez sia l'allenatore giusto per le caratteristiche dei giocatori del Napoli è legittimo. De Laurentiis ha dichiarato che crede poco nella tattica, eppure Benitez fa della stessa uno dei suoi cardini per affrontare le partite. Molti a Napoli, tra questi il sottoscritto, auspicavano un cambio di modulo. Ma forse sarebbe stato più semplice passare dal 3-5-2 ad un tecnico che praticasse un 4-3-3 o 4-3-1-2, un Allegri tanto per intenderci. Ciò osservato, senza per nulla voler fare i guastafeste o mettere in dubbio le qualità di un allenatore che pur non esprimendo mai un gran calcio, ha dimostrato di essere un vincente sul campo (e ci è anche molto simpatico), ci auguriamo che riesca a ripetere grandi imprese anche con il Napoli.



IL PRONOSTICO DI...

Collovati: "Confederation Cup dura per l'Italia"

da pagina 6



LA SCOMMESSA

Puntiamo su Brasile e Nigeria. Gol in Spagna-Uruguay

a pagina 7





OBIETTIVO NAPOLI

Voglia di trionfi e nuovo assetto tattico, il Napoli si appresta a vivere una nuova era

# LA 'RIVOLUZIONE' DI RAFA BENITEZ

di Eduardo Letizia

Vuole vincere. Così si è presentato ai tifosi Rafa Benitez nelle prime ore dopo l'ufficialità del suo approdo a Napoli, subito seguito da De Laurentiis che, pochi giorni dopo, a sua volta ha sbandierato la fame di successi della società. Basta questo dettaglio per far capire che a Napoli è finita l'era Mazzarri, ed è iniziata la "rivoluzione Benitez". Parla di trionfi, il tecnico spagnolo, da centrare il più presto possibile. Un approccio dialettico che ha da subito infiammato i tifosi azzurri, cancellando i dubbi anche dei più scettici, di quelli ancora scottati dal ricordo dell'esperienza nerazzurra del buon Rafa. Dopo anni di dottrina mazzarriana, secondo la quale gli altri erano sempre più forti perché guadagnavano di più e la "crescita esponenziale" era diventato un mantra e un pallido miraggio di obiettivi intangibili, i tifosi partenopei avevano bisogno di un allenatore capace di mettersi in gioco e porsi obiettivi concreti. Ma la rivoluzione di Benitez non sta solo nelle parole e nei proclami. Sarà soprattutto rivoluzione tattica e, da questo punto di

vista, sarà un cambiamento quasi epocale rispetto al passato, che andrà a rimuovere degli standard fissi che hanno caratterizzato tatticamente il Napoli dai tempi della serie B, con Reja, e si sono mantenuti sia con Donadoni che con Mazzarri. Benitez abbandonerà infatti il vecchio sistema difensivo, passando dall'atavica difesa a tre a una retroguardia a quattro. E non sarà la sola novità tattica. Se diamo per scontato che anche in azzurro Benitez adotterà il 4-2-3-1, ci saranno novità anche nell'assetto offensivo, che si fonderà su una prima punta, sostenuta ora da tre trequartisti, due larghi ed uno in rifinitura dietro la prima punta. A centrocampo rimarranno due mediani, dei quali, però, e questa è un'altra novità rispetto a Mazzarri, uno dovrà avere maggiore abilità in fase di costruzione della manovra. Fine, dunque, dell'ostracismo nei confronti dei giocatori di qualità in mezzo al campo; vedere un regista a dettare i tempi della squadra non sarà più un'utopia, nonostante anche l'interprete di questo ruolo non potrà ovviamente esimersi dal lavoro in fase di copertura.

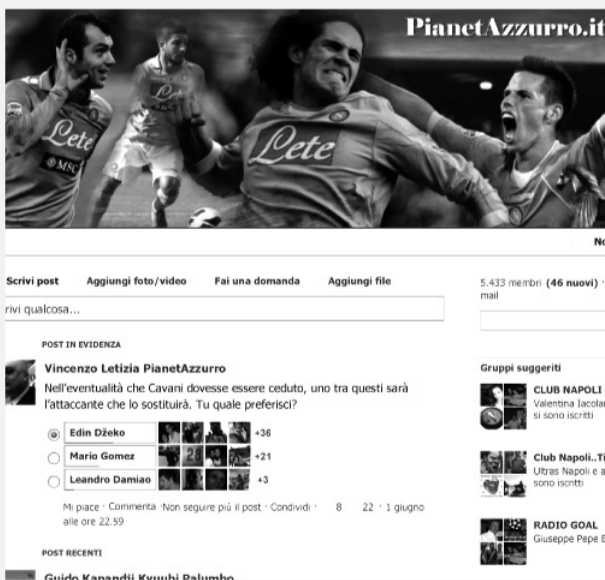
Nonostante quanto detto finora, ci sono anche alcuni aspetti che accomunano il vecchio e il nuovo tecnico. Per entrambi è fondamentale l'applicazione, quasi maniacale, al proprio lavoro. Aspetti tattici curati fin nei minimi particolari accomunano Mazzarri a Benitez, così come li avvicina un certo pragmatismo tattico. L'ex tecnico di Valencia, Liverpool, Inter e Chelsea, con le sue squadre ha sempre dimostrato di saper soffrire e attuare un gioco accorto e cinico, quando necessario. Il 4-2-3-1 di Benitez sa infatti essere mutevole nel corso delle gare, tramutandosi, a seconda delle circostanze, anche in un copertissimo 4-5-1, soprattutto nelle difficili serate europee. È chiaro, comunque, che al di là degli aspetti tattici, sulle sorti di Benitez inciderà molto la qualità degli elementi che De Laurentiis e Bigon gli metteranno a disposizione. A prescindere da come andrà a finire la questione Cavani, la cui partenza aprirebbe scenari poco lieti, la rosa attuale necessita di qualche importante ritocco per assecondare le esigenze del nuovo allenatore. In difesa ser-

virà un elemento di sicuro affidamento ed esperienza internazionale. Un nuovo leader abituato ai movimenti della difesa a quattro che, sopperendo alla partenza di Campagnaro, possa affiancare al meglio Cannavaro. A centrocampo servirà un uomo da affiancare a Behrami, capace di dare anche qualità al reparto e di prendere per mano la squadra nei momenti delicati. Un elemento, insomma, capace di fare quello che è riuscito solo a sprazzi a Inler nei suoi due anni in azzurro. Decisiva sarà poi la scelta degli esterni d'attacco. Al Napoli servono almeno due ali capaci di dare superiorità sulle fasce e che non disdegnino il lavoro di copertura. Al momento in questo ruolo, prezioso nel gioco del tecnico spagnolo, gli azzurri possono contare solo su Insigne (e volendo di Armero, avanzando il suo raggio d'azione), quindi la qualità degli innesti in questa posizione ci dirà molto in merito alla volontà di De Laurentiis di fare grande la sua squadra e di prendere parte, in maniera vincente, alla "rivoluzione Benitez".

## 'HYDE PARK'

# Si discute sul destino di Cavani e del suo possibile erede

Nel 1855 gli abitanti inglesi si riuniscono ad Hyde Park per esprimere il proprio dissenso contro una legge iniqua. Da quel giorno Hyde Park viene considerato il simbolo della libertà di parola e di espressione e ancora oggi lo Speakers' Corner (angolo degli oratori) del famoso parco londinese rimane il luogo per antonomasia nel quale i cittadini si riuniscono per tenere discorsi e dibattiti. Questo spazio vuole seguire l'esempio di Hyde Park, essere un luogo dove tutti possono esprimere liberamente e senza censure la propria opinione sui temi che saranno via via proposti. Non saranno pubblicati unicamente post non attinenti al tema proposto e, in perfetta linea con l'articolo 21 della nostra costituzione, quelli che offendono la pubblica morale. I lettori possono rispondere attraverso il gruppo di PianetAzzurro.it su Facebook ([www.facebook.com/groups/pianetazzurro](http://www.facebook.com/groups/pianetazzurro)) o inviando una email a [redazione@pianetazzurro.it](mailto:redazione@pianetazzurro.it). Il tema di questa settimana, ispirati anche dalle recenti rivelazioni di De Laurentiis, è il seguente: nell'eventualità che Cavani dovesse essere ceduto, uno tra Edin Dzeko, Mario Gomez e Leandro Damiao sarà l'attaccante che lo sostituirà. Tu quale preferisci? Vediamo come ci hanno risposto i nostri



lettori. Per Francesco Spada "Dzeko da più garanzie, ma Damiao pure è buono..." per Keathing John invece "Dzeko è un'alternativa a Damiao che rappresenta il suo sogno mentre Gomez mi piace molto, ma molto di meno". Riccardo Sifo e Enzo Santangelo propongono Robert Lewandowski, "è il giocatore da prendere, ma temo che, ormai, sia troppo tardi" aggiunge Santangelo. Alfredo Luongo propone invece Falcao che ci "poteva far fare un salto di qualità... ma ormai è già del Monaco". Il più pessimista è Cosimo Ferrazzo: "non prenderà nessuno dei tre, hanno gli ingaggi troppo alti e non rinunciano ai diritti di immagine, smettiamola di sognare!" I tifosi sembrano comunque dividersi tra Dzeko e Gomez, poco credito ha Damiao. Ma sicuramente la maggioranza dei supporters azzurri si augura che rimanga Cavani, sull'uruguayano pesa una clausola rescissoria di 63 milioni di euro e al momento non è dato sapere se il Chelsea o altre società sono disposte a caricarsi di siffatta cifra. È una telenovela che temiamo dovremo sorbirci per tutta l'estate.

di Raimondo E. Casaceli

**PIANETAZZURRO**  
www.pianetazzurro.it

**Direttore generale**  
VINCENZO LETIZIA

**Foto**  
FELICE DE MARTINO

**Stampa**  
Centro Offset Meridionale srl  
Caserta  
Tel 08231873101  
Fax 08231873103

**Registrazione Trib. Napoli**  
n. 47 del 07/05/2003  
P. iva: 04655591214

**Questa rivista è andata in stampa il 10/6/2013**

**PIANETAZZURRO**  
www.pianetazzurro.it

www.pianetazzurro.it  
il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli

80,000 contatti diversi al giorno certificati dalla **WOP!WEB**

**TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SUL CALCIO NAPOLI**

ENTRA IN [WWW.PIANETAZZURRO.IT](http://WWW.PIANETAZZURRO.IT) E COLORATI DI AZZURRO ANCHE TU...

**Per sponsorizzazioni scrivi a: [spaziopubblicita@pianetazzurro.it](mailto:spaziopubblicita@pianetazzurro.it) o telefona al 3332840455**

**PIZZERIA - GASTRONOMIA**

**Il Santinone**

**POLLO ALLO SPIEDO E ALLA CACCIATORA**  
2° Vico Cappuccini, 10  
TORRE DEL GRECO (NA)  
Tel. 081 8813544  
Servizio a Domicilio

**PIZZA A PRANZO**



Sogno Mascherano a centrocampo, Cerci e Biabiany per le fasce

# BENITEZ STRAVOLGE STRATEGIE DI MERCATO

di Eduardo Letizia



Con l'addio di Mazzarri e l'arrivo di Benitez, le strategie di mercato del Napoli sembrano del tutto cambiate. Questo non solo perché con il modulo del nuovo allenatore sono necessari giocatori dalle caratteristiche tecniche differenti, ma anche perché l'appeal internazionale dell'ex manager del Liverpool ha attirato l'interesse di elementi di livello superiore a quelli trattati fino a qualche settimana fa. D'altra parte, è giusto sottolineare come la presenza di Benitez non determini automaticamente l'arrivo a Napoli di calciatori di primissima fascia. L'acquisto di giocatori di tale qualità rimane sempre osteggiato dalla politica della società, che non prescinderà mai dai dettami del fair play finanziario e dalle convinzioni sui diritti d'immagine. Bisogna comunque dire che un allenatore del calibro di Benitez non si lega ad una squadra senza prima aver ottenuto qualche garanzia tecnica. Dunque, per individuare quelli che saranno i futuri obiettivi del Napoli bisogna fare un po' di equilibrio e prendere in considerazione giocatori che rispondano alle rinnovate ambizioni di vittoria proclamate da De Laurentiis e Benitez, ma che rientrino, allo stesso tempo, nei canoni dell'oculata politica societaria. Nodo cruciale del mercato dei partenopei risiede nell'esito della questione Cavani. Negli ultimi giorni la percentuale della sua possibile permanenza in azzurro è leggermente aumentata. Al momento manca un club che possa pagare l'intera clausola rescissoria, ma di qui al 10 agosto (giorno in cui scadrà la validità della clausola) tutto è possibile. Se alla fine il Matador dovesse andar via, i nomi per una sua possibile sostituzione sono quelli di **Mario Gomez** e **Edin Dzeko**. In Germania, nei giorni scorsi, hanno parlato addirittura di un accordo già chiuso tra il Napoli e l'attaccante del Bayern

Monaco. Le cose, però, stanno diversamente. Gli azzurri sono sì interessati a Gomez, ma senza la partenza di Cavani il giocatore non arriverebbe a Napoli. Inoltre, sembra che sull'attaccante tedesco ci sia il forte interessamento della Fiorentina, che sembrerebbe più vicina al giocatore, proprio perché al momento ne ha più bisogno. Dzeko sarebbe invece l'unica contropartita tecnica che il Napoli accetterebbe in caso di cessione di Cavani. Il Manchester City potrebbe quindi avvalersi di questo vantaggio, a patto che il Matador, che sogna il Real Madrid, gradisca l'approdo a Manchester.

**Adil Rami** è l'ultimo nome per la difesa del Napoli. Il difensore piace sin dai tempi del Lille: il d.s. Bigon ha pronta un'offerta da 9,5 milioni di euro, il Valencia chiede 12 milioni, sul giocatore si è mossa anche l'Inter.

Chi più di altri sembra vicino agli azzurri è il difensore del Liverpool, **Martin Škrteľ**. Lo slovacco sarebbe uno dei rinforzi esplicitamente richiesti da Benitez, che sarebbe felice di ritrovarlo a Napoli dopo averlo allenato per anni in Inghilterra. Sempre per il reparto arretrato resta in auge il nome di **Astori**, mentre più suggestiva, ma di quasi impossibile realizzazione, per motivi economici e per l'agguerrita concorrenza, è l'ipotesi che porterebbe a **Thomas Vermaelen**, fortissimo difensore belga dell'Arsenal, che piace (tanto) a Benitez. Si segue anche la situazione del madridista **Albiol**, che vorrebbe lasciare il Real.

Per il centrocampo è emersa negli ultimi giorni la volontà di Benitez di avere al Napoli uno dei suoi pupilli, **Javier Mascherano**. L'argentino non è un titolare inamovibile del Barcellona, cionono-

stante trova spesso posto nell'undici titolare, soprattutto in difesa, in virtù della sua duttilità tattica. Per questo motivo sarebbe difficilissimo strapparli al Barça. Inoltre il suo è un ingaggio da top player, il suo contratto scadrà nel 2016, e anche il costo del cartellino sarebbe alquanto oneroso. Molto difficilmente la società azzurra riuscirà ad accontentare il suo allenatore. Di altrettanto ardua realizzazione l'idea **Fellaini**, forte centrocampista dell'Everton difficile da strappare alla Premier League. Quasi mollata del tutto la pista **Nainggolan** e sembra sfumata anche l'ipotesi **Fernando** del Gremio, vicino al passaggio allo Shakhtar. Interessa il francese **Matuidi**, compagno di Lavezzi al PSG e **Stéphane M'Bi**, mediano del Queens Park Rangers retrocesso che può rappresentare un'occasione.

Molti i profili seguiti in giro per l'Europa per il ruolo di esterni offensivi, posizione determinante nel 4-2-3-1 di Benitez. Nel campionato italiano gli elementi che piacciono di più sono **Cerci**, **Biabiany**, pupillo di don Rafa all'Inter, e **Alejandro Gomez**. All'estero si monitorano diversi esterni: interessa **André Ayew** del Marsiglia, così come **Matias Suarez** dell'Anderlecht, **Callejon** del Real Madrid e **Jeremain Lens** del Psv.

Infine la questione portiere. De Sanctis dovrebbe restare anche quest'anno a difendere la porta azzurra, nonostante su di lui pare esserci l'interessamento della Roma. Se dovessero verificarsi colpi di scena, Benitez ha già messo in cima alla lista delle sue preferenze il nome di un estremo difensore che conosce bene: **Pepe Reina** del Liverpool. Per il ruolo di secondo portiere sembra vicino l'acquisto di **Marco Silvestri**, di proprietà del Chievo ma che nell'ultima stagione ha giocato con il Padova.

## CONFEDERATION CUP

# Pronti per l'antipasto del Mondiale



Sabato 15 giugno prenderà il via la nona edizione della Confederation Cup, minitorneo intercontinentale organizzato dalla FIFA, che quest'anno si terrà in Brasile che, come da regolamento, è il Paese organizzatore della successiva edizione del Mondiale.

Otto le Nazionali partecipanti: Brasile e Uruguay in rappresentanza dell'America Latina, Italia e Spagna per l'Europa, Nigeria per l'Africa, Messico e Tahiti per il Centroamerica e Giappone per l'Asia.

Ognuna di queste Nazionali prende parte alla manifestazione quale vincitrice del rispettivo torneo continentale. Avendo la Spagna fatto razzia di Mondiale ed Europeo ha permesso all'Italia di essere presente quale finalista di Euro 2012.

Per Tahiti, che si è aggiudicata la Coppa delle Nazioni Oceaniche 2012, si tratta dell'esordio assoluto.

Gli azzurri scenderanno in campo il 16 giugno a Rio de Janeiro contro il Messico; Brasile e Giappone le altre avversarie del girone, la gara di apertura che si disputerà nella capitale Brasilia vedrà di fronte Brasile e Giappone. La finale si giocherà al Maracanà di Rio de Janeiro il 30 giugno.

La Confederation Cup è giunta alla sua nona edizione; la prima si giocò nel 1992 in Arabia Saudita e si disputò ogni due anni sino alla settima edizione, quella del 2005 in Germania. Da allora si gioca ogni quattro anni, quindi nel 2009 in Sudafrica ed ora in Brasile.

La graduatoria dei vincitori vede la Selecao in testa con tre successi, due per la Francia, uno a testa per Argentina, Danimarca e Messico.

Alla prima edizione, nel 1992, partecipavano solo quattro squadre e l'Argentina non ebbe grossi problemi ad imporsi contro Arabia

Saudita, Stati Uniti e Costa d'Avorio.

Nella seconda, 1995, vi erano sei squadre e la Coppa andò alla Danimarca, unica compagine del vecchio continente in quanto vincitrice dell'Europeo 1992, che sconfisse in finale l'Argentina per 2-0, **M. Laudrup** e **Rasmussen**.

La terza edizione, 1997, giocatasi per la terza volta in Arabia Saudita vide la vittoria del Brasile che vinse 6-0 (triple del **Ronaldinho** e **Romario**) contro l'Australia, per l'Europa la Rep. Ceca classificatasi terza nella "finalina" contro l'Uruguay, 1-0 rete di **Lasota**.

Nel 1999 il Messico s'impose a sorpresa contro il Brasile 4-3 mentre nel 2001 a Yokohama fu un gol di **Vieira** a dare alla Francia il titolo finale. Francia che ebbe bisogno dei supplementari per rivincere la Coppa nel 2003 a Saint-Denis 1-0, gol di **Henry** al 98' nella finale contro il Camerun. Finale tutta sudamericana nel 2005 a Francoforte con il Brasile che seppellì l'Argentina 4-1 con doppietta di **Adriano**, **Kaká** e **Ronaldinho** e gol della bandiera di **Aimar** per i biancocelesti.

Veniamo all'edizione del 2009 disputata in Sudafrica con l'Italia di **Lippi** sul piedistallo quale nazionale campione del mondo. Il mondo conobbe l'assordante sottofondo delle *vivuzelas* ma per gli azzurri fu una débacle. Nel girone con Brasile, Stati Uniti ed Egitto, l'Italia ebbe facilmente ragione degli americani, passati in vantaggio con un rigore di **Donovan** al 41', andando in gol con **Rossi** al 59', poi **De Rossi** al 72' ed in pieno recupero ancora **Pepito Rossi** per il 3-1 finale. Quindi l'incredibile sconfitta con l'Egitto, calcio d'angolo e **Homos** svettò tra le maglie azzurre pallido della difesa ed insaccò battendo **Buffon** al 40'.

Quindi il tiro a segno effettuato dal Brasile, 0-3 dopo 45 minuti, doppietta di **Luis Fabiano** e autorete di **Dossena**, raccontato da Fabio **Carezza** con l'invenzione del termine "autopalo". Lippi disse, bontà sua, che era necessario cambiare qualcosa.

Ora tutti in Brasile, vera e propria anteprima del Mondiale che scatterà tra un anno. L'Italia come da copione si è sbarazzata di San Marino 4-0 con **Prandelli** che continua nei suoi esperimenti dando vita ad una Nazionale piuttosto solida a dispetto della grave involuzione che da qualche tempo ha colpito il calcio italiano (basta confrontare la finale Champion's tra Bayern Monaco e Borussia Dortmund con il derby Roma-Lazio, finale di Coppa Italia, per rendersene conto). Il derby di Coppa ha lasciato delle scorie che hanno causato l'esclusione di **Oswaldo** dalla comitiva azzurra per la sua ribellione al tecnico **Andreazzoli** mentre rientrano nei ranghi il romanista **De Rossi** ed il laziale **Candreva**. La comitiva azzurra si prepara al delicato impegno contro la Rep. Ceca: esclusi dell'ultima ora il granata **Ogbonna** così come il genoano **Antonelli**, costretto allo stop dall'infornuto patito contro San Marino. Restano a casa anche altre giovani leve distinte nel corso del campionato: l'atalantino "Jack" **Bonaventura**, il doriano **Poli** ed il cagliaritano **Sau**; scelta tecnica del Mister che difatti li terrà ancora sotto osservazione.

Antonio Gagliardi

## INIZIA ALLA GRANDE L'EUROPEO UNDER 21 PER INSIGNE



## IL FOLLETTO AZZURRO

Dopo due anni da protagonista alla corte di Zeman con 37 reti in 70 partite, nel Foggia e nel Pescara, il talento di Frattamaggiore, **Lorenzo Insigne**, aveva iniziato il campionato speranzoso di poter dimostrare che la sua classe cristallina era pronta ad esplodere anche a Napoli, nella sua città, nella sua amata squadra, nella Serie A.

Non ha tremato nemmeno quando i tifosi lo hanno eletto erede del parente Pocho, eredità che avrebbe distrutto chiunque, ma non lui, che alla classe unisce quella sfrontatezza tipica dei fuoriclasse. Purtroppo Lorenzo non aveva fatto i conti con l'allenatore del Napoli, Walter Mazzarri, tecnico arcinotamente noto per essere restio nel lanciare nelle proprie squadre le giovani promesse. Mazzarri difatti ha impiegato Insigne col contagocce, quasi sempre gli preferiva un inguardabile Pandev anche quando questi era fisicamente fuori forma. Inoltre Lorenzo ogni volta che giocava era sempre impiegato fuori ruolo. Più che una punta, Lorenzo ha giocato da centrocampista di fascia con assurdi compiti difensivi, ma nonostante ciò è riuscito a mettere in mostra quei colpi che lo hanno reso protagonista nelle serie minori.

Quest'anno ha disputato 37 partite (solo 15 da titolare), per lo più spezzoni di gare, precisamente ha raccolto la miseria di 1766 minuti ma nonostante l'ostracismo di Mazzarri, è riuscito ugualmente a farsi notare. Infatti, ha segnato cinque reti, tra cui quella importantissima al 95' nella vittoria contro l'Atalanta che, di fatto, ha garantito al Napoli la conquista della tanto sospirata qualificazione alla Champions e si è reso utile fornendo ben sette assist che i suoi compagni hanno trasformato in altrettanti gol. Prestazioni che hanno conquistato il tecnico dell'Under 21, **Denis Mangia**, che ha riunito nella Nazionale il trio delle meraviglie del Pescara zemaniano, i fondamentali Insigne-Immobile-Verratti. Dopo un grande e meraviglioso girone di qualificazione, gli azzurri hanno conquistato il pass per la fase finale degli Europei in Israele e la sorte gli ha riservato un girone poco complicato, eccezion fatta per la favorita Inghilterra (Norvegia e Israele le altre avversarie, ndr). Molto più temibile il Gruppo B, formato da Spagna, Germania, Olanda e Russia. Nel match d'esordio i ragazzi di Mangia sono riusciti a battere i forti inglesi grazie al fantasista napoletano, autore di un magistrale gol su calcio di punizione, un'esecuzione da vero fenomeno. "Lorenzino" indossava la maglia numero dieci sulle spalle, numero che a Napoli evoca grandi giocatori del passato, sicuramente non oseremmo paragonarlo all'immenso **D10S** ma, per le sembianze e per la classe dimostrata, per un attimo ci è sembrato di rivedere in campo "Magic Box", **Gianfranco Zola**. Speriamo che questo europeo consegna al Napoli un ritrovato Insigne, più sicuro dei propri mezzi e della propria innata classe. **Lorenzo il Magnifico** così potrà esplodere definitivamente sotto la guida del grande condottiero **Rafa Benitez**, allenatore che ha dimostrato in tutti questi anni di saper consacrare i giovani campioni, conducendoli alle vittorie nelle varie competizioni.

Fabio Sorrentino

Gioca subito **POKERStrike**<sup>ONLINE</sup>

scarica gratis il client

SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



**Strike!**

Scarica  
Pokerstrike



**POKER  
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito [www.alibet.it](http://www.alibet.it). Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!

Jackpot

€ 500.000,00

SALA  
**VLT**



APERTURA  
ore 11.00

TUTTI I GIORNI  
SARA' OFFERTO  
DALLE ORE 13:00  
ALLE ORE 19:00  
UN RICCO BUFFET  
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

**BINGO**

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

**AMPIO PARCHEGGIO**



“Importante fare bella figura davanti a squadre di calibro”, questo l’auspicio di Fulvio Collovati

## “CONFEDERATION CUP? IMPEGNO TOSTO PER L’ITALIA”

di Maria Grazia De Chiara

Il campionato è ormai terminato, ma il calcio continua ad animare le giornate dei suoi appassionati con la Confederation Cup, cui l’Italia è impegnata in scontri che si preannunciano di fuoco, e con il calciomercato, che comincia a navigare sotto traccia aprendo a mille opzioni e possibilità. Il Napoli sembra essere tra tutte le compagini il protagonista: infatti, con la venuta di Rafael Benitez, un tecnico dalla grande esperienza internazionale, sono molti i sogni di gloria che alimentano le notti dei supporters partenopei. Acquisti più o meno improbabili e la partenza o permanenza di Edinson Cavani, tra gli argomenti esaminati con un ospite d’eccezione, **Fulvio Collovati**, in esclusiva per PianetAzzurro.

**Parlando di calcio giocato è il momento della Nazionale. Per come ha potuto vederla in questi mesi e durante gli Europei, cosa si aspetta? Come sarà questa Confederation Cup per gli azzurri?**

“Non mi aspetto che l’Italia vinca, anche se me lo auguro. Questo è un torneo difficile contro le più forti nazionali al mondo, quindi mi aspetto che gli azzurri facciano una bella figura contro queste compagini nel paese che ospiterà i Mondiali il prossimo anno”.

**Brasile, Giappone e Messico, tre squadre di una certa fat-**

**tura che l’Italia dovrà affrontare. Il suo pronostico su queste gare?**

“Al momento è difficile fare pronostici. E’ più facile farlo sulla gara contro il Brasile perché se ne conosce la difficoltà. Giappone e Messico si conoscono poco, dunque non saprei dirle”.

**Tornando al campionato, il Napoli ha un nuovo tecnico. La sua opinione su Benitez? Potrà superare le gesta di Walter Mazzarri?**

“In una squadra molto dipende dai giocatori molto dall’allenatore. Il rendimento del tecnico può dipendere dagli uomini che gli si mettono a disposizione, viceversa per questi ultimi legati al valore del proprio mister. Non si sa ancora cosa succederà con Cavani, ma se l’uruguaiano dovesse andare via si creerebbe già un punto di partenza negativo per Benitez. Lui è un allenatore valido, ma ha la sfortuna di andare in posti difficili o con situazioni tali. Mi auguro lo lascino lavorare tranquillo, anche perché sto notando il crearsi di troppe aspettative nei confronti della squadra partenopea. Se gli viene chiesto fin da subito di vincere lo scudetto, gli danno una bella patata bollente”.

**Cambierebbe molto il modulo della squadra partenopea, che si ritroverebbe a giocare in modo del tutto differente.**

**Quali giocatori vede più adatti per il nuovo assetto tattico che il Napoli potrebbe presentare nella prossima stagione?**

“Non è un problema di moduli o schemi ma di uomini. C’è bisogno di un rinforzo al centrocampo, di un uomo in difesa a prendere il posto di Campagnaro e di sostituire Cavani se dovesse andare via. All’Inter Mourinho aveva determinati elementi. Benitez?”.

**Cavani è una incognita. Qualora il Matador dovesse partire, vista anche la difficoltà nel trovare un giocatore del suo livello in qualità realizzative, lei come risolverebbe il problema legato alla sua assenza?**

“Difficile, perché difficile è trovare un attaccante che possa garantirvi una certa finalit  realizzativa. L’unica opzione valida potrebbe essere l’acquisto di due giocatori di qualit  in attacco e metterli in una sana competizione tra loro”.

**Gran bella punizione di Insigne con l’Under 21. Nella prossima stagione è giusto dare pi  spazio a questo ragazzo o non lo ritiene ancora adeguatamente pronto?**

“Il ragazzo   pronto e ha davvero qualit . Sono dell’idea che il prossimo anno abbia bisogno di maggiore spazio e credo che Benitez nel suo schema sapr  come inserirlo. Che magari la prossima stagione possa essere quella di Lorenzo?”.

## Brasile e Nigeria partenza lanciata?

Il 15 giugno inizier  la Confederations Cup, la manifestazione calcistica che anticipa i Mondiali 2014 che si svolgeranno in Brasile. La Nazionale di Prandelli   nel girone A con Messico, Giappone e i padroni di casa del Brasile. Il girone B invece   composto dai campioni in carica della Spagna, Uruguay, Nigeria e Tahiti.

Ad aprire le danze della Confederations Cup sar  proprio il **Brasile**, che debutter  il 15 giugno contro il **Giappone** alle 16 (21 ore italiane). Favori del pronostico chiaramente a favore del verdeoro che

vorranno iniziare subito bene tra le mura amiche: scommettiamo sull’1 con handicap.

Il 16 giugno toccher  all’**Italia**, che se la dovr  vedere con l’ostico **Messico** alle ore 16 (21 ore italiane): prevediamo un match bloccato, per questo punteremo sull’UNDER 2,5. Nella stessa giornata   in programma una partita tutta da seguire, **Spagna-Uruguay** che si giocher  alle 19 (24 ore italiane). Dato l’enorme potenziale offensivo delle due compagini, proviamoci con i ‘GOL’.

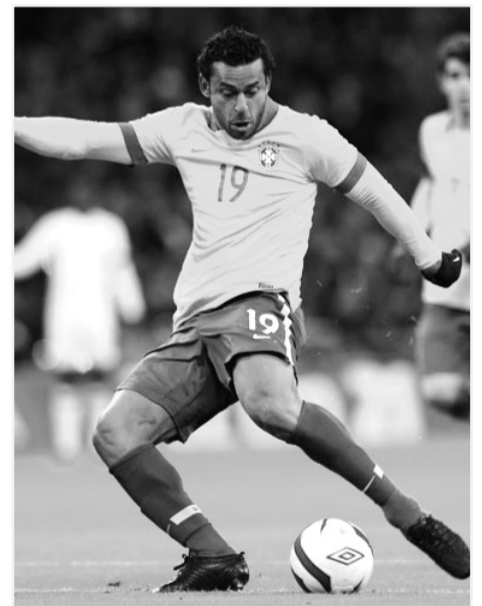
Il 17 giugno si affronteranno le due cenerentole del gruppo **Thaiti** e

**Nigeria**, che giocheranno alle 16 (21 ore italiane). Gli africani per  non dovrebbero avere troppi problemi a sbarazzarsi della resistenza dei pittoreschi oceanici e difficilmente soffriranno in fase difensiva: ‘NOGOL’ per noi.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla quartina secca si incasserebbero circa 78,00 euro.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco   vietato ai minori e pu  causare dipendenza patologica.

Vincenzo Letizia



## LA SCOMMESSA

importo della scommessa	10,00 €
quota totale	7.77
bonus di vincita potenziale	-
importo della vincita potenziale	77,68 €

DATA	PAL	AVV	MANIFESTAZIONE	DESCRIZIONE	SCOMMESSA	HAND	ESITO	QUOTA
15/06/2013	12930	1	CALCIO CONFEDERATIONS CUP	BRASILE - GIAPPONE	ESITO FINALE 1X2 HANDICAP	1:0	1	1.75
16/06/2013	12930	2	CALCIO CONFEDERATIONS CUP	MESSICO - ITALIA	UNDER AND OVER 2,5		UNDER	1.57
17/06/2013	12930	3	CALCIO CONFEDERATIONS CUP	SPAGNA - URUGUAY	GOAL/NO GOAL		GOAL	1.95
17/06/2013	12930	4	CALCIO CONFEDERATIONS CUP	TAHITI - NIGERIA	GOAL/NO GOAL		NOGOAL	1.45

# QUOTE



Sicuro. e Lottomatica.

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	ESITO FINALE			DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		SEGNA GOL				
				T	1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO
CONF.CUP	15/06 21.00	12930-1	BRASILE - GIAPPONE	L	1,28	5,15	9,50	--	3,34	1,13	2,35	1,50	4,50	1,13	1,50	2,30	1,83	1,83	--	--	1,73	1,95
	16/06 21.00	12930-2	MESSICO - ITALIA	L	3,25	3,25	2,15	1,63	1,29	1,29	1,60	2,15	2,80	1,35	1,19	3,80	1,85	1,80	1,50	2,30	1,30	3,00
	17/06 0.00	12930-3	SPAGNA - URUGUAY	L	1,55	3,85	5,65	1,11	2,29	1,22	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,90	1,78	1,13	4,50	1,65	2,00
	17/06 21.00	12930-4	TAHITI - NIGERIA	L	21,0	10,0	1,07	6,77	--	--	3,10	1,30	--	--	1,95	1,73	2,50	1,45	2,40	1,45	--	--

VINCENTE GRUPPO B CONFEDERATIONS CUP Pal 10697 N°385 23/06/2013 21:00		
N°	SQUADRA	QUOTA
1	SPAGNA	1,35
2	URUGUAY	3,70
3	TAHITI	250,00
4	NIGERIA	7,50

VINCENTE CONFEDERATIONS CUP Pal 10697 N°383 30/06/2013 23:59		
N°	SQUADRA	QUOTA
1	BRASILE	2,40
2	GIAPPONE	36,00
3	MESSICO	13,00
4	ITALIA	7,00
5	SPAGNA	2,65
6	URUGUAY	11,00
7	TAHITI	300,00
8	NIGERIA	30,00

VINCENTE GRUPPO A CONFEDERATIONS CUP Pal 10697 N°384 22/06/2013 21:00		
N°	SQUADRA	QUOTA
1	BRASILE	1,65
2	GIAPPONE	16,00
3	MESSICO	5,50
4	ITALIA	3,50

## CAMBIO SQUADRA

DATA ORA	Manif	Pal	Avv	AVVENIMENTO	SI	NO	Tipo
02/09/2013 18:00	CMERC	11994	78	IBRAHIMOVIC Z. CAMBIO SQUADRA	2,35	1,45	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	8	MARCHISIO C. CAMBIO SQUADRA	4,75	1,10	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	9	LICHTSTEINER S. CAMBIO SQUADRA	3,50	1,20	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	14	GIOVINCO S. CAMBIO SQUADRA	2,65	1,35	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	16	ISLA M. CAMBIO SQUADRA	1,70	1,90	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	19	BOATENG K.P. CAMBIO SQUADRA	1,80	1,80	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	21	ROBINHO CAMBIO SQUADRA	1,45	2,30	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	24	JOVETIC S. CAMBIO SQUADRA	1,15	4,00	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	30	NAINGGOLAN R. CAMBIO SQUADRA	1,40	2,50	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	33	BARRIENTOS P.C. CAMBIO SQUADRA	3,15	1,25	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	36	CERCI A. CAMBIO SQUADRA	1,20	3,50	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	42	DE ROSSI D. CAMBIO SQUADRA	1,55	2,15	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	46	OSVALDO P. CAMBIO SQUADRA	1,25	3,15	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	51	ZUNIGA J.C. CAMBIO SQUADRA	2,20	1,53	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	52	CAVANI E. CAMBIO SQUADRA	1,40	2,50	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	58	BELFODIL I. CAMBIO SQUADRA	2,25	1,50	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	64	ROONEY W. CAMBIO SQUADRA	1,70	1,90	S
02/09/2013 23:00	CMERC	11994	67	TORRES F. CAMBIO SQUADRA	1,40	2,50	S



## MATCH SCHEDULE

FIFA CONFEDERATIONS CUP BRAZIL 2013



	Group Matches														Semi Finals		3/4 Place and Final
	Saturday June 15	Sunday June 16	Monday June 17	Tuesday June 18	Wednesday June 19	Thursday June 20	Friday June 21	Saturday June 22	Sunday June 23	Monday June 24	Tuesday June 25	Wednesday June 26	Thursday June 27	Friday June 28	Saturday June 29	Sunday June 30	
<b>RIO DE JANEIRO</b> Estadio do Maracana		2   16:00 A3 v. A4				7   16:00 B1 v. B3										16   19:00 W13 v. W14	
<b>BRASILIA</b> Estadio Nacional	1   16:00 BRA v. A2																
<b>FORTALEZA</b> Estadio Castelao				Rest day	5   16:00 BRA v. A3		Rest day		11   16:00 B4 v. B1								
<b>BELO HORIZONTE</b> Estadio Mineirao			4   16:00 B3 v. B4					10   16:00 A2 v. A3									
<b>SALVADOR</b> Arena Fonte Nova						8   19:00 B4 v. B2		9   16:00 A4 v. BRA								15   13:00 L13 v. L14	
<b>RECIFE</b> Arena Pernambuco		3   19:00 B1 v. B2			6   19:00 A4 v. A2				12   16:00 B2 v. B3								
<b>Group A</b>	<b>Group B</b>																
Brazil (BRA) A2 A3 A4	B1 B2 B3 B4																



**Sicuro, è Lottomatica.**

## Le Agenzie

### Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta 132 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo 21/31 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Via Duomo, 313 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6 Sport Ippica Sala VLT

### ...E provincia

- **BACOLI** Via Roma 242 Sport Ippica Sala VLT
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 Sport Ippica Sala VLT
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167/171 Sport Ippica Sala VLT
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388-390 Sport Ippica Sala VLT
- **POMPEI** Via Nolana 148/150 Sport Ippica Sala VLT
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/138 Sport Ippica Sala VLT
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 Sport Ippica Sala VLT
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 427/429 Sport Ippica Sala VLT
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 Sport Ippica Sala VLT

### Le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce 7/9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie 25 (AV) Sport Ippica Sala VLT
- **CAPACCIO** S.S 18 Località Cerro Eliseo (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **FONDI** Via Roma,85 (LT) Sport Ippica Sala VLT
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b Sport Ippica Sala VLT
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA) Sport Ippica Sala VLT

## I Corner

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 Tris Sport
- **ALBANELLA** C.so Europa, 134 Tris Sport
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII Tris Sport
- **AVELLINO** Via Roma, 6 Tris Sport
- **BAIANO** P. IV Novembre Tris Sport
- **BATTIPAGLIA** Via Pastore, 24 Tris Sport
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 Tris Sport
- **CASALVELINO** Via Canale tufo, 4bis Tris Sport
- **CASORIA** Via G.mo Puccini, 42/44 Tris Sport
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77 Tris Sport
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 Tris Sport
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B Tris Sport
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 Tris Sport
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 Tris Sport
- **NAPOLI** Calata di Ponte di Casanova, 40/A Tris Sport
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis Tris Sport
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Caio Duilio 47/49 Tris Sport
- **NOVI VELIA** Via degli Enotri s.n.c Tris Sport
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 Tris Sport
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umbero I, 29 Tris Sport
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 Tris Sport
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 Tris Sport
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 Tris Sport
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 Tris Sport
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 Tris Sport
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 Tris Sport
- **SANTANTUONO DI TORCHIARA** P.zza Andrea Torre, 48/49
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via Marconi, 90 Tris Sport
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 Tris Sport
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 Tris Sport
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 Tris Sport
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 Tris Sport
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 Tris Sport
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 Tris Sport



GIOCARE TROPPO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

18+

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI